

# Corso di formazione Autismo

CTI di Cantù 2 - 24 novembre 2015  
orario 15.00-18.00

Relatrice: Jessica Sala

[jessica.sala.lc@istruzione.it](mailto:jessica.sala.lc@istruzione.it)



# IL MENÙ DI OGGI

1. Breve ripresa dei concetti teorici
2. Introduzione alle Storie Sociali: slide + video;
3. Lavoro nel piccolo gruppo: costruzione di una storia sociale in riferimento al filmato “*Al negozio di scarpe*”;
4. Presentazione del lavoro di gruppo: confronto e discussione;
5. Ri-somministrazione del test di conoscenza iniziale e correzione (L. Cottini - G. Vivanti)
6. Conclusione: visione film «*Il circo della farfalla*»

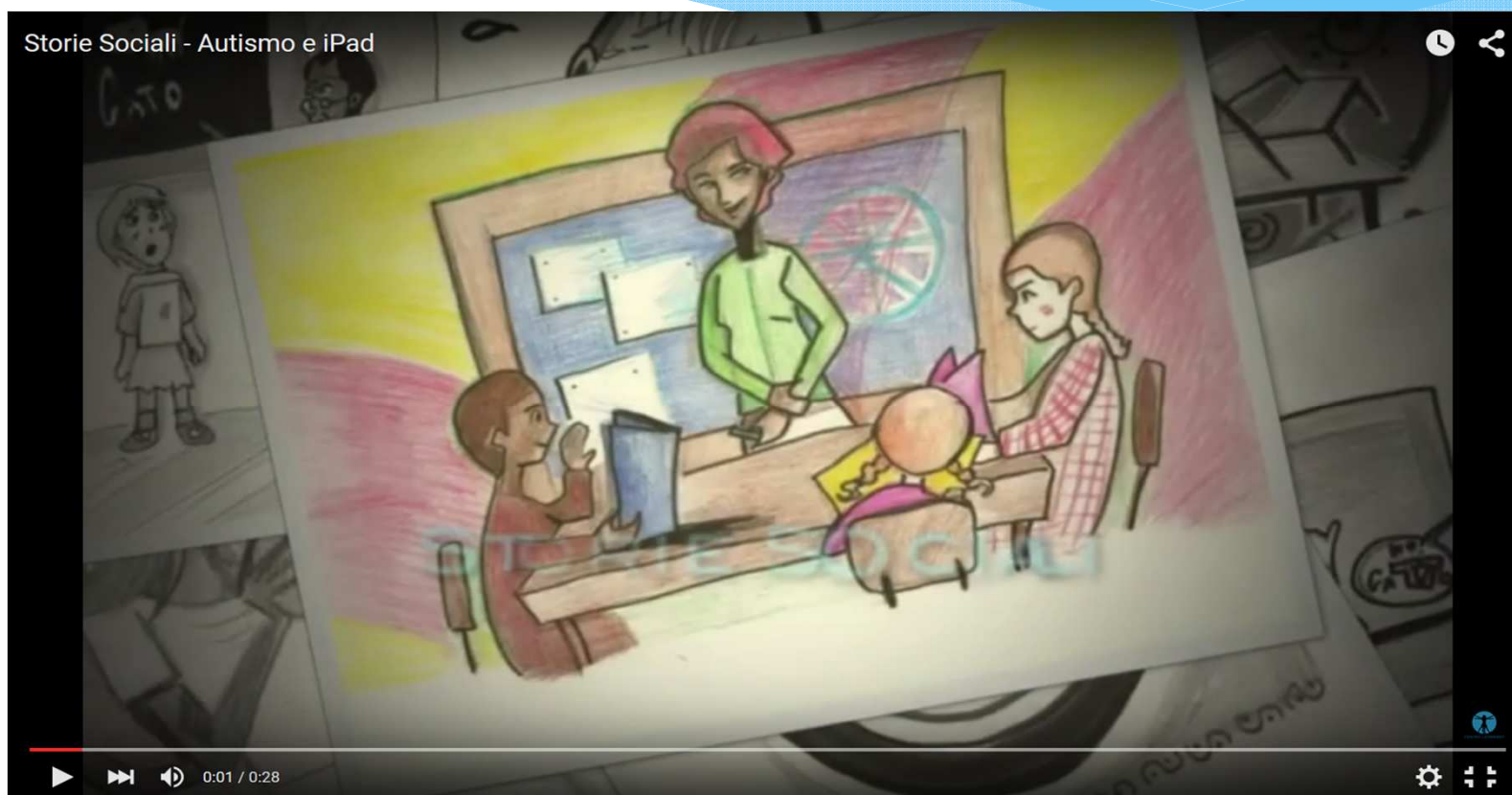


DOMANDE...



# PER COMINCAIRE

<https://www.youtube.com/watch?v=2kSxoNzMPDM>



# COS'E' UNA STORIA SOCIALE?

*Una “storia sociale” è un breve racconto che serve a descrivere oggettivamente una persona, un evento, un concetto, una situazione sociale (Gray, 2004)*

E' una storia scritta in un **MODO** e in una **FORMA SPECIFICI**

La storia **descrive** ciò che avviene in una determinata e precisa situazione sociale

Racconta cose ovvie per la maggior parte di noi, ma che non lo sono per le persone con problemi di **COMPRESIONE SOCIALE**

# LE STORIE SOCIALI DESCRIVONO

QUELLO CHE SI FA  
PERCHE' LO SI FA  
E LE REAZIONI COMUNI



SI PONE L'OBIETTIVO DI  
INSEGNARE LA **COMPETENZA SOCIALE**

# LE STORIE SOCIALI

Non sono «quaderni degli ordini»,  
ma strumenti che presentano le  
informazioni per aiutare il ragazzo  
a comprendere le situazioni

# LA STORIA SOCIALE

Sono storie compatibili con le abilità degli alunni con sindrome autistica,

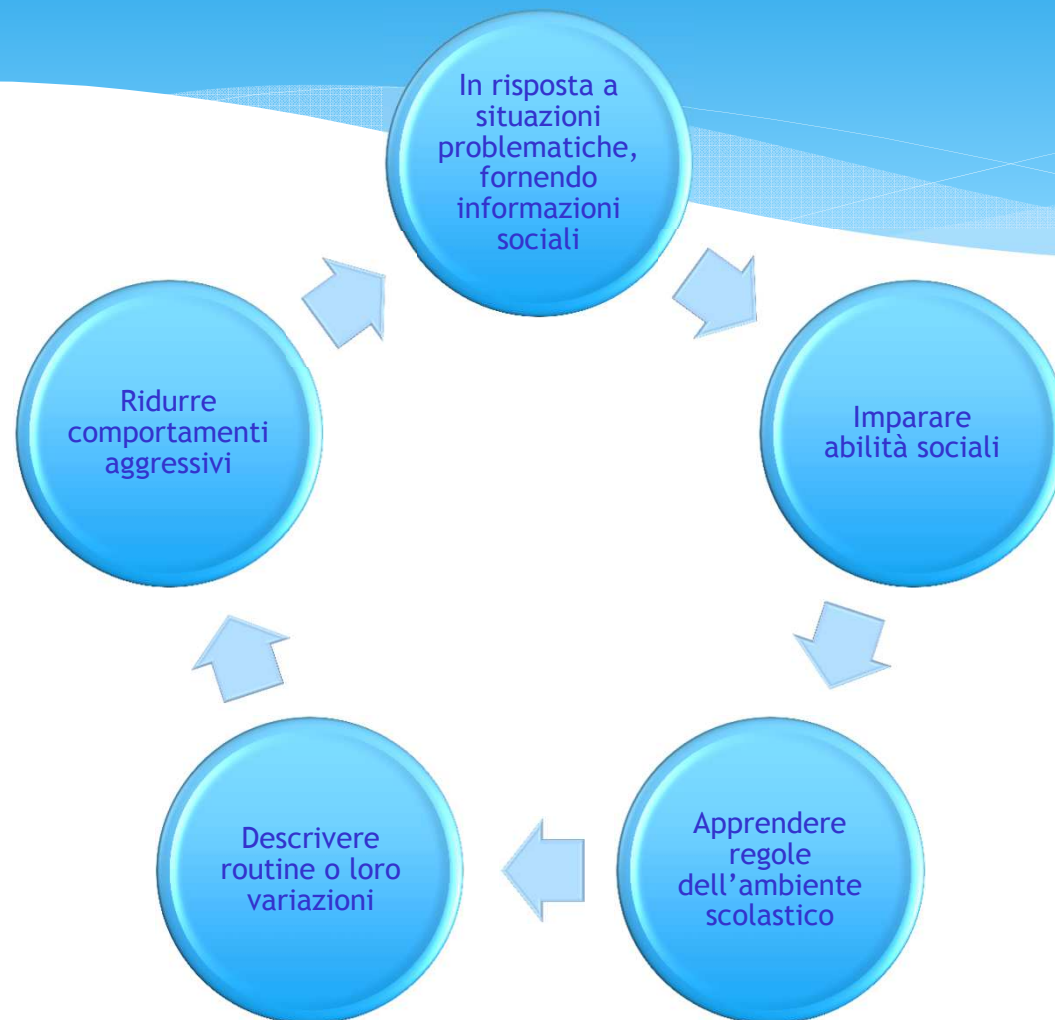
## INFATTI

- forniscono informazioni visive e chiare
- sono piuttosto brevi (max 10 frasi)
- sono corredate da immagini visive
- sono costruite *ad hoc* sul bisogno reale
- usano un linguaggio appropriato adeguato al livello di comprensione dell'alunno

# A COSA SERVONO?

Le storie sociali sono un modo per insegnare e uno strumento per migliorare la qualità della vita di persone che per loro specifiche caratteristiche di funzionamento non sempre possono da sole ricavare regole sociali dall'esperienza

# QUALI TEMI TRATTANO?



# COME SI COSTRUISCONO

**Identificare l'obiettivo: che cosa si vuole insegnare attraverso la storia sociale?**

**Suggerimento: descrivere e non dirigere**

**Raccogliere il maggior numero di informazioni relative alla situazione e alle abilità della persona**

**Suggerimento: chi? quando? dove? cosa e perché succede?**

**Personalizzare il testo in base alle abilità possedute dalla persona per cui scriviamo la storia sociale**

**Suggerimento: scritta in prima persona, con semplicità e supporti visivi**

**Dare un titolo alla storia**

**Suggerimento: scriverlo sotto forma di domanda**



# DI QUALI PARTI SI COMPONGONO?

**INTRODUZIONE**

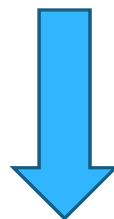
**PARTE CENTRALE**

**CONCLUSIONE**



# INTRODUZIONE

A volte mi capita di andare dalla  
dottoressa che mi insegna a  
parlare



## PARTE CENTRALE E CONCLUSIONE



# I TITOLI DELLE STORIE SOCIALI

Possono essere domande che mettono in evidenza il problema:

*«perché devo rispettare il turno di parola?»»*

INSEGNANO NUOVE ABILITA' E  
AIUTANO IL BAMBINI A RICORDARE E A  
METTERE IN PRATICA L'ABILITA'  
ACQUISITA



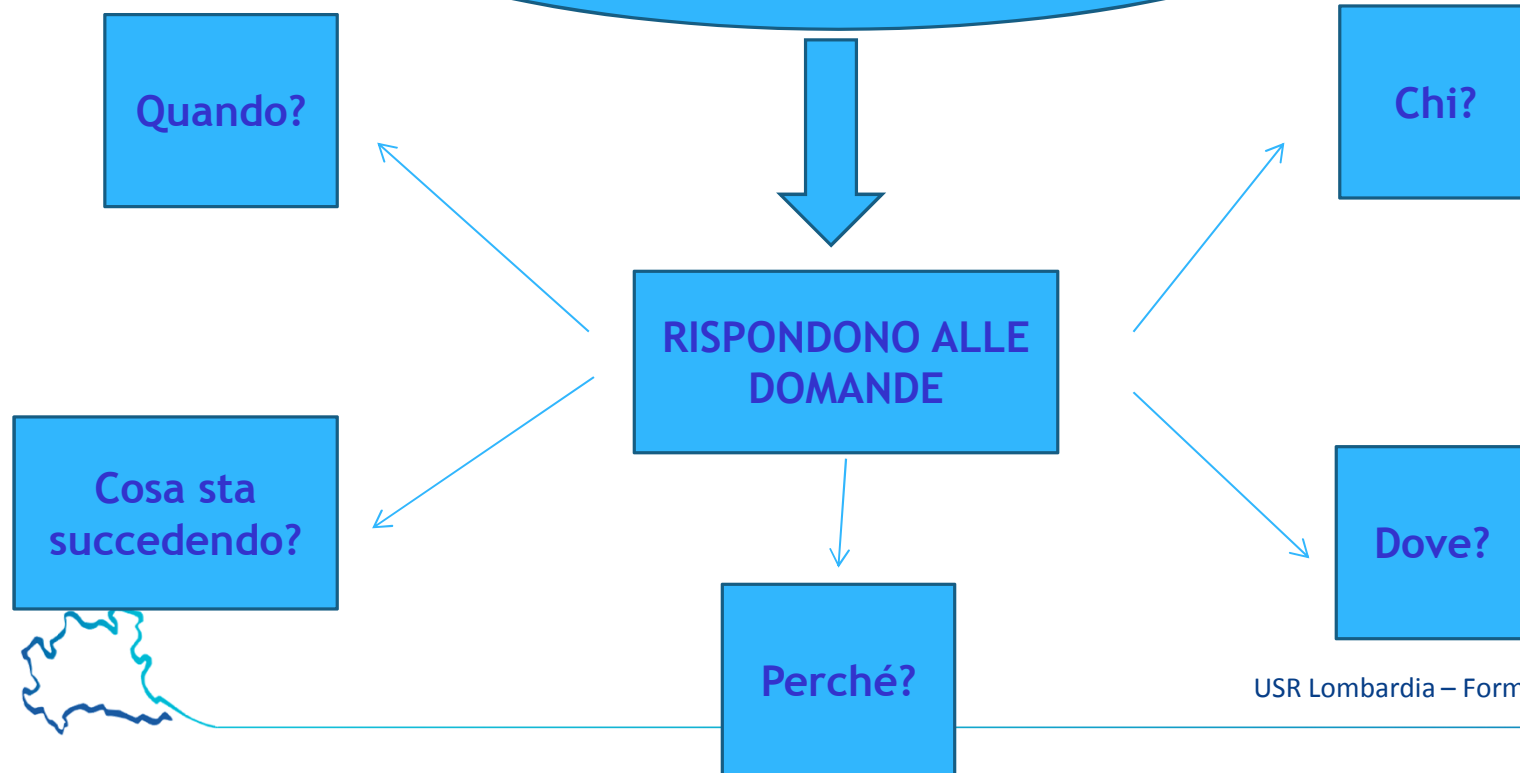
# QUALI FRASI SI USANO?

descrittive    soggettive    direttive



# FRASI DESCRITTIVE

FRASI OBIETTIVE CHE  
DESCRIVONO I FATTI SENZA  
DARE UN'OPINIONE O FARE  
SUPPOSIZIONI



# ESEMPIO

Nello studio della dottoressa vado ogni martedì

La mamma mi viene a prendere a scuola appena ho finito la merenda

La dottoressa mi insegna a parlare meglio

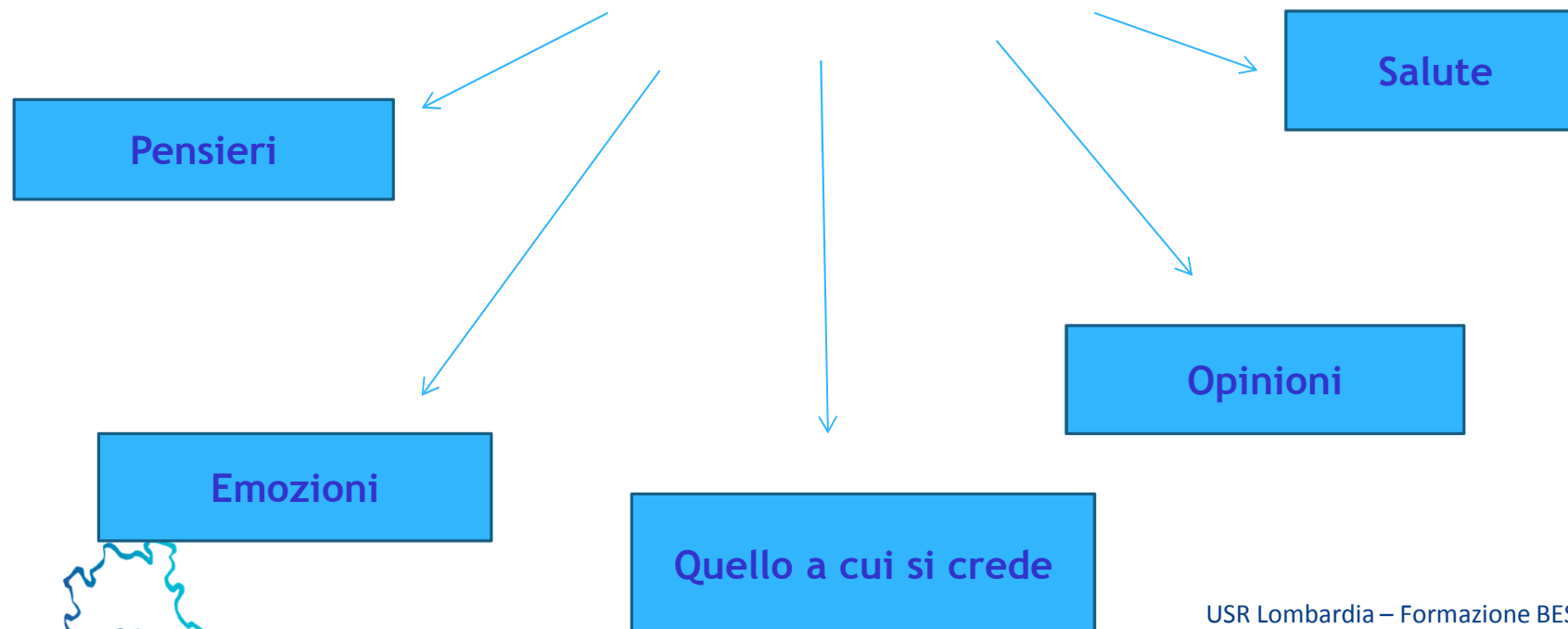
Rimango nel suo studio fino all'ora di pranzo



# FRASI SOGGETIVE

**DESCRIVONO LO STATO  
INTERNO DI UNA PERSONA**

(si usano raramente per descrivere quello che  
prova il ragazzo con autismo)



# ESEMPIO

La mamma è felice quando mi impegno  
a parlare meglio



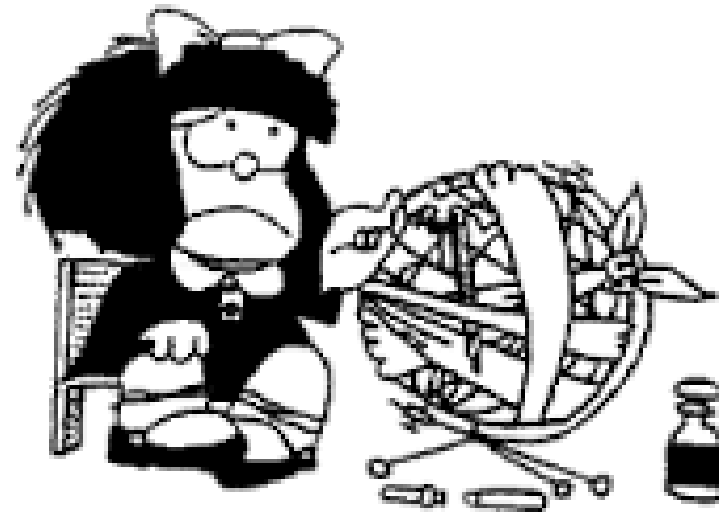
# FRASI DIRETTIVE

INDIVIDUANO UNA RISPOSTA POSSIBILE O UNA SCELTA FRA LE MODALITA' DI RISPOSTA DI UNA SITUAZIONE O A UN CONCETTO, SUGGERENDO UN COMPORTAMENTO, O ALCUNI COMPORTAMENTI, ALLA PERSONA CON SPETTRO AUTISTICO



# ESEMPIO

Nello studio della dottoressa cercherò di stare seduto e di fare quello che mi chiede.



# APPLICAZIONE



# RIASSUMENDO

Le storie sociali usano frasi:

**DESCRITTIVE**

**DANNO INFORMAZIONI  
ACCURATE SUL CONTESTO**

**UNISCONO ALLE PAROLE, I  
FATTI CHE IL BAMBINO PUO'  
VEDERE**



# RIASSUMENDO

Le storie sociali usano frasi:

**SOGGETTIVE**



**DANNO INFORMAZIONI  
SEMPLICI SUL PERCHE' LE  
COSE ACCADONO**

**LE PERSONE DIVENTANO  
PERSONAGGI DELLE LORO  
STORIE**



# RIASSUMENDO

Le storie sociali usano frasi:

**DIRETTIVE**



**SUGGERISCONO AL BAMBINO  
IL COMPORTAMENTO  
APPROPRIATO**



# NON CHIAMATECI STORIELLE

**Linee Guida**

**Istituto Superiore di Sanità**



# DALLE LINEE GUIDA

## *Social stories*

Dai dati di una revisione sistematica di elevata qualità emergono prove, fornite da 5 dei 6 studi inclusi (4 RCT, 2 studi di coorte; n=135), che gli interventi sullo sviluppo delle abilità sociali attraverso l'utilizzo delle *social stories* in soggetti con disturbi dello spettro autistico producono nel breve termine (da 1 giorno a 6 settimane) risultati statisticamente significativi a favore dell'intervento sperimentale, in una serie di *outcome* connessi all'interazione sociale. Nessuno studio confronta però l'intervento *social stories* con altri trattamenti attivi.

**In conclusione, prove scientifiche limitate supportano l'efficacia delle *social stories* nel miglioramento a breve termine dei sintomi "sociali" associati ai disturbi dello spettro autistico nei bambini di età scolare; tali prove preliminari a supporto di un effetto positivo.**



# ATTIVITA' DI GRUPPO

Dopo aver visto il filmato “*Al negozio di scarpe*”, riflettere sulla situazione osservata e sviluppare i punti sottostanti:

- descrizione completa del contesto;
- descrizione del comportamento osservato;
- **proposta di una storia sociale**



# CONCLUSIONE

<https://www.youtube.com/watch?v=qv4GT0lxihw>



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Arrivederci e grazie

[jessica.sala.lc@istruzione.it](mailto:jessica.sala.lc@istruzione.it)

Ufficio VII - Ambito Territoriale di Lecco

